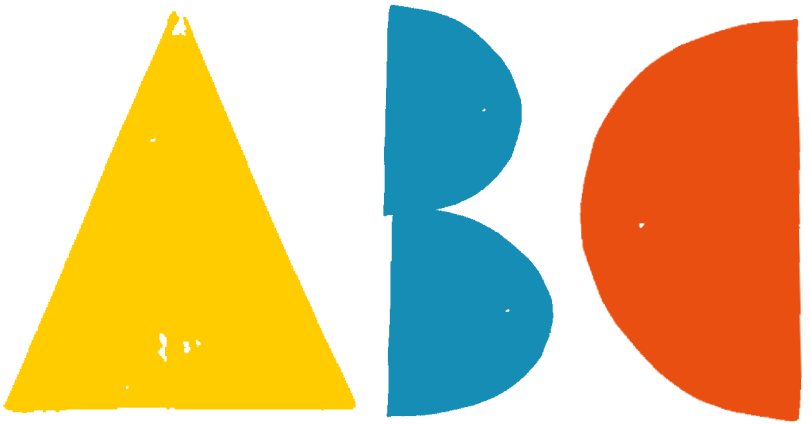
FONDAZIONE I TEATRI REGGIO EMILIA

RAGAZZI 24/25

una stella due



scuola primaria 2024 - 2025

Carissimi docenti,
ben ritrovati e buon anno scolastico.

Siamo pronti e felici di condividere con voi la programmazione 2024-2025 che anche quest'anno **sarà unicamente consultabile sul nostro sito o scaricabile su qualsiasi dispositivo; non stamperemo cioè questo opuscolo.** Siamo certi condividerete con noi l'impegno che abbiamo preso per essere più sostenibili anche sul versante dei materiali informativi.

Per la Scuola primaria abbiamo selezionato 13 titoli che ruotano attorno ad alcuni nuclei tematici. Molti titoli sono tratti da importanti **testi letterari**: *Il piccolo Principe* dall'omonimo racconto di Saint-Exupéry, *Scrooge* dal *Canto di Natale* di Dickens, *Ribelle* dal racconto *Storia di una lumaca che scoprì l'importanza della lentezza* di Luis Sepúlveda, e *Il viaggio di Odisseo* dall'*Odissea*. L'aspetto interessante è la varietà di linguaggi utilizzati per rendere omaggio a questi grandi autori, che spaziano dall'opera, alla danza contemporanea, al teatro corporeo per finire con il teatro di narrazione.

Come sempre è presente un focus sulla **Memoria** grazie a *Brundibár* preceduto da un incontro a scuola. Sentiamo l'urgenza di tenere alta l'attenzione sul tema dell'Olocausto anche rispetto ai più giovani: questa bella fiaba a lieto fine ci sembra particolarmente indicata perché ha una genesi dolorosamente intrecciata alla persecuzione dei bambini ebrei. Guardando al **presente**, in modo scherzoso e leggero *Green Olimpo* tratta di problemi ambientali in maniera positiva, lontano da colpevolizzazioni e senso di catastrofe. Poetico e di grande impatto visivo è invece *Questi pochi centimetri di terra* che partendo dalla *Sindrome da Rassegnazione* narra del sonno come spazio intimo e privato in cui osservare e osservarsi, trovando nel linguaggio botanico e nella vita dei semi uno specchio dell'umano. *La fabbrica del tempo* invece, in modo divertente che omaggia il cinema muto di Buster Keaton e Charlie Chaplin, ci fa riflettere su un altro grande problema nei nostri giorni, la conciliabilità sempre più faticosa dei tempi di vita e lavoro. Con il linguaggio del mimo e del clown *La bianca, la blu e la rossa* racconta infine una storia che parla di accoglienza e di quanto l'incontro con qualcuno diverso da noi possa arricchire la nostra vita facendoci scoprire nuove possibilità. Spazio anche alla **fiaba** ma con spettacoli che sono ciascuno con le sue specificità tre piccoli gioielli del teatro di oggetti e di figura: *Hamelin, Ti vedo. La leggenda del Basilisco* e *Jack e il fagiolo magico.*

Completa la triade di **spettacoli musicali**, assieme ai già citati *Piccolo principe* e *Brundibár, Falstaff* di G. Verdi, nuova produzione del progetto Opera Domani che quest'anno avrà due recite in più con le quali confidiamo di soddisfare tutte le richieste!

La **danza**, oltre a *Ribelle* preceduto da un laboratorio a scuola, propone anche una conferenza spettacolo del Nuovo Balletto Classico.

Nuclei tematici e generi teatrali si intrecciano, a creare una trama nella quale siamo convinti troverete fili da seguire ed intrecciare a vostra volta. Buono spettacolo!

COME PRENOTARE

Prenotazioni dalle ore 14.00 di mercoledì 23 ottobre 2024. Prenotazioni ricevute nei giorni precedenti o prima delle 14 non verranno prese in considerazione.

Per partecipare a tutti gli spettacoli in programma è necessaria la prenotazione, effettuabile esclusivamente presso l'Ufficio Scuole della Fondazione I Teatri.

Dal 23 al 25 ottobre 2024 saranno accettate esclusivamente le prenotazioni effettuate tramite posta elettronica all'indirizzo **prenotazioniscuole@iteatri.re.it**. Le richieste verranno soddisfatte in ordine d'arrivo, fa quindi fede la data e l'orario di ricezione delle singole richieste.

Per le prenotazioni via posta elettronica va utilizzato il modulo presente sul sito de I Teatri alla pagina Scuola - 1,2,3 stella, area download.

Da sabato **26 ottobre 2024** sarà possibile prenotare anche telefonicamente, chiamando i numeri 0522.458950 e 0522.458990, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.30, il sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.00.

La prenotazione dei posti sarà ritenuta valida esclusivamente dopo il ricevimento della nostra conferma controfirmata dai docenti. Essendo molto spesso le richieste delle scuole superiori alle disponibilità effettive del teatro, vi invitiamo a comunicare tempestivamente l'eventuale impossibilità a partecipare ad uno spettacolo già prenotato, per consentire ad altre classi di subentrarvi. In caso di disdetta delle prenotazioni per cause che non siano di forza maggiore, la Fondazione I Teatri si riserverà la facoltà di non soddisfare più nel futuro nessuna richiesta proveniente da scuole che non si siano attenute a queste indicazioni.

Ricordiamo che al momento della prenotazione è necessario avvertire se nella classe che intende partecipare allo spettacolo vi siano bambini portatori di handicap (in carrozzina, ma anche portatori di altre disabilità) per poter garantire loro posti idonei e facilmente accessibili.

Nel caso di forte richiesta, laddove possibile, gli spettacoli previsti con recita unica alle ore 10 potranno essere proposti in replica alle 9 e alle 10.30: vi invitiamo a segnalare da subito nella vostra prenotazione la preferenza d'orario.

Prima di prenotare vi invitiamo a verificare la disponibilità dei trasporti ed il possesso di tutte le autorizzazioni necessarie all'uscita.

Trasporti

TIL propone per le scuole del Comune di Reggio Emilia una tariffa a **€ 3.50**; **ci segnala tuttavia che la disponibilità di mezzi sarà quest'anno limitata. Vi invitiamo a verificare subito il trasporto prima di confermarci la prenotazione.**

TIL GESTISCE DIRETTAMENTE LE PRENOTAZIONI DELLE SCUOLE, che dovranno contattare il sig. Luca Caramiello al numero telefonico 0522.927631 per richiedere il servizio.

Per gli altri comuni della Provincia di Reggio il prezzo dipende dalla distanza e dal numero di persone trasportate.

L'accesso a teatro

Controllate con attenzione l'orario di inizio dello spettacolo prescelto.

È necessario che le scolaresche arrivino con 15 minuti d'anticipo, per consentire

un agevole accesso in sala, per evitare spiacevoli code alla cassa e per garantire l'inizio puntuale delle rappresentazioni.

La biglietteria del Teatro sarà aperta a partire da 30 minuti prima dell'inizio della rappresentazione.

L'assegnazione dei posti segue il criterio delle fasce d'età, per cui le diverse classi verranno fatte accomodare nei settori più rispondenti all'età dei bambini. In alcuni casi, su indicazione delle compagnie, sarà possibile al termine dello spettacolo fermarsi alcuni minuti a dialogare con gli attori e familiarizzare con gli oggetti di scena. Tale possibilità verrà comunicata il giorno stesso dello spettacolo.

I costi

Dopo oltre 15 anni di prezzi invariati, abbiamo dovuto ritoccare i prezzi per far fronte all'aumento generalizzato dei costi degli spettacoli.

I biglietti hanno un costo unico di euro € 6. Fanno eccezione gli spettacoli *Il piccolo principe, Brundibar, Ribelle* € 7 e *Falstaff* € 10.

Gli insegnanti e gli accompagnatori hanno diritto alla gratuità nei limiti dell'effettiva necessità di custodia dei bambini.

Il pagamento dei biglietti avverrà la mattina stessa dello spettacolo. Vi invitiamo pertanto a recarvi in biglietteria appena arrivati per l'emissione dei biglietti e a preparare l'importo esatto, in modo che il conteggio sia rapido, evitando monete da 1 euro o sottomultipli. Non saranno più accettati pagamenti effettuati unicamente in moneta.

E' possibile il pagamento con fatturazione elettronica, previa comunicazione della scuola all'atto della prenotazione, fornendo al nostro ufficio per tempo tutti i dati necessari all'emissione della fattura.

L'informazione

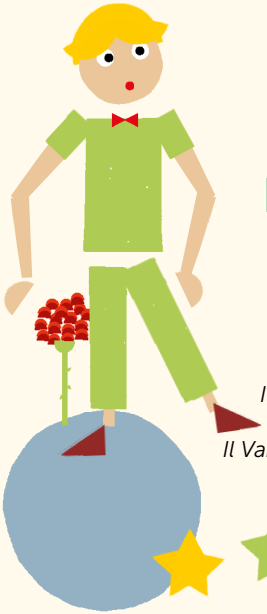
Le schede degli spettacoli presenti in questo opuscolo sono necessariamente sintetiche; potete trovare maggiori approfondimenti, foto, video, links, schede didattiche e quant'altro le compagnie hanno messo a disposizione sul sito www.iteatri.re.it nella sezione Scuola.

Sul sito troverete un'area download, dove scaricare questa pubblicazione e i moduli di prenotazione. Ogni variazione di programma o nuovo materiale verrà tempestivamente messo on line.

Ci potete sempre raggiungere telefonicamente tutte le mattine dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30, il sabato dalle 8.30 alle 12.00, ai numeri 0522 458950 e/o 458990 per qualsiasi richiesta o chiarimento.

Gli spettacoli sono adatti per un pubblico di qualsiasi età. Per ogni singola proposta viene indicata una fascia di età come suggerimento per una migliore comprensione e partecipazione.

Vi invitiamo a contattarci all'indirizzo prenotazioniscuole@iteatri.re.it e iscrivervi alla nostra mailing list per essere sempre informati su tutte le attività rivolte al mondo della scuola ed ai giovani.



Lunedì 2 dicembre 2024, ore 9.00 e 11.00
Teatro Municipale Valli

1° ciclo 2° ciclo

Teatro Regio di Parma

IL PICCOLO PRINCIPE

Musica di Enrico Melozzi
Opera in un atto su libretto di Stefano De Luca
ispirata al testo di Antoine de Saint-Exupéry

Il Piccolo Principe Ralitsa Bogdanova
La Volpe Giovanna Iacobellis
Il Re / L'uomo D'affari Eugenio Maria De Giacomi
La Rosa Cristina Neri
Il Vanitoso / Il Lampionaio / Il Serpente Raffaele Tassone
L'aviatore Luca Criscuoli

Direttore Enrico Melozzi
regia Stefano De Luca
scene e costumi Carla Ricotti
light designer Simone Bovis
Orchestra Notturna Clandestina Coro di voci bianche del Teatro Regio di Parma
Maestro del coro Massimo Fiocchi Malaspina
Allestimento del Teatro Regio di Parma
Coproduzione I Teatri di Reggio Emilia

età: 6-12 anni
tecnica: opera
durata: 80 minuti
biglietto: € 7

Chi non conosce la storia dell'incontro in mezzo al deserto tra un aviatore e un buffo ometto vestito da principe che è arrivato sulla Terra dallo spazio? In coproduzione con il Teatro Regio di Parma questa straordinaria storia surreale, filosofica e magica sarà raccontata attraverso la musica nella cornice speciale del Teatro Municipale Valli.

La leggerezza e la profondità della celebre fiaba dell'aviatore poeta diventano musica nell'opera ispirata al capolavoro di Saint-Exupéry. Una storia per bambini, che parla agli adulti, per volare insieme protagonista negli spazi siderali, alla scoperta di nuovi mondi e di ciò che con gli occhi non si riesce a vedere.

Perché la bellezza, quando non è filtrata dai pregiudizi, riesce ad arrivare fino al cuore dei bambini, ma anche a quello degli adulti che hanno perso la capacità di ascoltare davvero.

2° ciclo

Lunedì 16 dicembre 2024, ore 9.00 e 11.00
Teatro Ariosto

PerpetuoMobileTeatro

SCROOGE

NON È MAI TROPPO TARDI

Creazione collettiva PerpetuoMobileTeatri
con Brita Kleindienst, Marco Cupellari, David Labanca
maschere Brita Kleindienst, Sara Bocchini
musiche Dario Miranda
luci Raphael Vuilleumier

età: 8-12 anni
tecnica: teatro d'attore e corporeo
durata: 60 minuti circa
biglietto: € 6

Combinando maschere, danza e acrobazie, un tono grottesco che caratterizza i due narratori, musiche originali e una scenografia stilizzata, un adattamento del racconto di Dickens senza quasi usare parole. Uno spettacolo poetico, divertente e accessibile con tre attori, otto personaggi e undici maschere.

Canto di Natale è il primo e il più famoso dei racconti scritti da Charles Dickens.

Scrooge, il vecchio avaro protagonista del racconto, ha venduto la sua anima e sacrificato la sua vita per fare carriera e arricchirsi. Niente è più importante ai suoi occhi delle monete d'oro. Egli passa le sue serate in solitudine, di cattivo umore, in compagnia soltanto della sua cassaforte. Detesta le domeniche e i giorni di festa, in particolare il Natale: per lui è solo una perdita di tempo che non fa che intralciare gli affari. La vigilia di Natale, riceve una visita dal fantasma di un suo defunto associato, Marley... «Mio vecchio amico, la tua ora si avvicina. Se non cambi, resterai incatenato alla tua avarizia e morirai solo e odiato da tutti.»

Riuscirà Scrooge quella notte a lasciarsi guidare dai tre spiriti del tempo, seguendoli in un viaggio avventuroso attraverso il suo passato, presente e futuro? Riuscirà a ricordarsi di ciò che ha perso, prima di accumulare altri rimpianti? E a riscoprire il gusto di condividere, la gioia di donare? Le campane suonano la mezzanotte ma forse non è ancora troppo tardi...

Da più di 10 anni **PerpetuoMobileTeatro** orienta la sua ricerca verso la creazione di un vocabolario simbolico e raffinato, per raccontare la complessità in maniera semplice e diretta; un linguaggio visuale e non verbale che raggiunga un pubblico di tutte le età e sia in grado di superare le barriere linguistiche e culturali. I 4 spettacoli finora prodotti sono stati presentati in Svizzera, Italia, Germania, Francia, Slovacchia, Kosovo e Stati Uniti, Isola de La Réunion, con successo di pubblico e critica.

1° ciclo 2° ciclo

Giovedì 16 gennaio 2025, ore 9.00 e 10.30
Teatro Cavallerizza

NoveTeatro
GREEN OLIMPO

di Francesca Picci
regia Andrea Avanzi
con Matteo Baschieri e Paolo Zaccaria
assistente alla regia Silvia Gandolfi e Arianna Marchese
creazione scene e costumi Francesca Tagliavini
tecnico audio e luci Gabriele Orsini

età: 6-11 anni
tecnica: teatro d'attore
durata: 50 minuti
biglietto: € 6

In un modo divertente e leggero si parla di contenuti importanti, chiavi di riflessione sul presente e sul possibile futuro, sul mondo in cui viviamo e la sua capacità di rigenerarsi. Uno spettacolo che guarda avanti in maniera positiva, lontano da colpevolizzazioni e senso di catastrofe. Perché forse la soluzione c'è e magari ci stiamo già lavorando.

Zeus e il suo assistente Ermes, il messaggero degli Dei, dopo la creazione di infiniti mondi, vogliono concedersi un meritato riposo, ma sono impossibilitati dalle continue richieste di aiuto da parte degli uomini, in sempre maggiore crisi energetica e ambientale.

"Eppure io ho dato loro tutto quello di cui avevano bisogno!" - dirà Zeus - "Vento, acqua, calore della Terra, Sole..."

Ma a quanto pare c'è ancora bisogno di un piccolo aiuto e a Zeus la soluzione più facile –in fondo lo ha già fatto altre volte e per ben altri motivi – sembra quella di scendere in incognito sulla Terra insieme al suo fedelissimo consigliere Ermes e lasciare agli uomini istruzioni precise. Tra sogni, conferenze, dimostrazioni e brevetti, Zeus ed Ermes forniranno a tutti soluzioni concrete, rinnovabili, pulite e anche qualche consiglio pratico su come adottare uno stile di vita sostenibile.

NoveTeatro APS è stato fondato nel 2007 da un gruppo di giovani professionisti dello spettacolo ed è uno dei punti di riferimento per la cultura teatrale nella regione Emilia Romagna. Da settembre 2023 la direzione artistica è affidata al regista Domenico Ammendola. NoveTeatro APS è ente di produzione di spettacoli di prosa con un'attenzione particolare alla drammaturgia contemporanea.

Mercoledì 22 gennaio 2025, ore 9,00 e 10,30
Teatro Cavallerizza

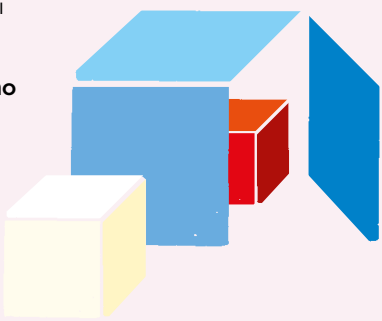
1° ciclo

Alice Bossi / Teatro Evento

LA BIANCA, LA BLU E LA ROSSA

Drammaturgia Alice Bossi e Monica Mattioli
con Alice Bossi
regia Monica Mattioli

età: 3-8 anni
tecnica: clown e mimo
durata: 40 minuti
biglietto: € 6



Una grande scatola nera aspetta il pubblico posizionata a centro palco. Si abbassano le luci in sala. La scatola inizia a muoversi, da sola, per magia. Si ferma e dalla scatola esce una strana clownessa...

La Bianca, la Blu e la Rossa sono tre scoppiettanti clownesse: La Bianca, trasformandosi e colorandosi, racconta la storia della Blu la cui vita regolarissima viene sconvolta dall'arrivo dell'incontenibile e giocosa Rossa. Le protagoniste agendo su un tappeto sonoro di rumori, suoni e musiche e senza usare parole, raccontano una storia che parla di accoglienza e di quanto l'incontro con qualcuno diverso da noi possa arricchire la nostra vita facendoci scoprire nuove possibilità.

La presenza della Rossa si rivelerà un tesoro per la Blu che scoprirà la forza della libera espressione, della creatività, della capacità di uscire dagli schemi, il coraggio di sperimentare e di aprirsi al diverso.

Alice Bossi. Dal 2013 frequento la scuola di recitazione Grock di Milano. Mi formo come mimo e clown con Vladimir Olshansky (Cirque du Soleil), Paolo Nani, Antonio Brugnano e Mario Gonzales. Attualmente allieva al terzo livello di Dominique De Fazio (Actor Studio).

Dal 2014 lavoro nella Compagnia Teatrale Mattioli come attrice, clown e conduttrice di laboratori. Tutti i miei lavori presentano comicità e divertimento portando sempre una riflessione su diversi temi: amore, diversità, avventura, coraggio, amicizia, l'importanza della natura e la fantasia.

1° ciclo 2° ciclo

Venerdì 31 gennaio 2025, ore 10,30
Teatro Ariosto

Fondazione I Teatri Reggio Emilia

BRUNDIBÁR

Opera per ragazzi su libretto di Adolf Hoffmeister
Musica di Hans Krása

Direttore Mimma Campanale
Regia, scene e costumi Barbara Roganti
Maestra del coro Costanza Gallo
Coro di Voci bianche della Fondazione I Teatri
Icarus Ensemble
In collaborazione con Istoreco

età: 6-12 anni
tecnica: opera per bambini
durata: 60 minuti
biglietto: € 7

LO SPETTACOLO SARA PRECEDUTO DA LABORATORI NELLE CLASSI

Gli alberi crescono, nuvole corrono, gli anni in fretta passano

Riproponiamo questa opera per bambini prodotta dalla Fondazione I Teatri che ha debuttato nel 2023 perché sentiamo l'urgenza di tenere alta l'attenzione sul tema dell'Olocausto. Questa bella fiaba a lieto fine ha infatti una genesi dolorosamente intrecciata alla persecuzione degli ebrei. La prima versione di *Brundibár* venne scritta infatti da Hans Krása e Adolf Hoffmeister nel 1938 in occasione di un concorso indetto dal governo della Cecoslovacchia. Il concorso venne poi annullato ma nel 1941 iniziarono comunque le prove nell'orfanotrofio ebraico di Praga dove andò in scena nel 1942. Nel frattempo però sia Krása che lo scenografo che aveva lavorato alle prove, Frantisek Zelenka, erano stati deportati nel campo di concentramento di Terezīn, vicino a Praga, seguiti a breve da quasi tutti i membri del coro ed il personale dell'orfanotrofio. Krása decise nonostante tutto di continuare le prove, riuscì a ricostruire a memoria l'intera partitura adattandola agli strumenti disponibili nel campo e nel settembre 1943 l'opera andò in scena nel campo di concentramento. Oltre cinquanta furono le repliche ma molto dei protagonisti, compreso Krása, vennero di lì a poco deportati ad Auschwitz dove trovarono la morte.

LA STORIA

Aninka e Pepicek decidono di andare a cantare e ballare nella piazza del mercato per guadagnare qualche soldo per comprare il latte alla madre malata. Ostacola i loro piani però Brundibár, malvagio suonatore di organetto aiutato dai venditori ambulanti e da un poliziotto. Con l'aiuto di un gatto, un cane, un passerotto e i bambini del paese, i due coraggiosi ragazzi riusciranno a cacciare Brundibár e a portare alla mamma il latte necessario per curarsi.

Martedì 4, mercoledì 5 febbraio 2025, ore 10.00
Teatro Ariosto

1° ciclo 2° ciclo

Nuovo Balletto Classico

CONFERENZA SPETTACOLO

Primi Ballerini, solisti e corpo di ballo del Nuovo Balletto Classico

età: 6-14 anni
tecnica: danza classica e moderna
durata: 60 minuti
biglietto: € 6

Il fascino della danza, la sua magia, la sua storia, le ricchezze culturali e artistiche che esprime e fonde in armonia, sono i principali elementi che caratterizzano le insolite lezioni proposte dal Nuovo Balletto Classico. Teoria e pratica si fondono; in un'ora circa, gli studenti sono condotti anche da interventi di Liliana Cosi attraverso la storia del balletto dalle origini fino ai giorni nostri. Ogni intervento parlato è tradotto in passi di danza dai ballerini della Compagnia NBC presentando alcuni tra i brani più significativi del repertorio classico, altri neo classici per arrivare a coreografie contemporanee come dimostrazione anche della massima armonia che si possa raggiungere con il corpo umano, come vero linguaggio universale per arrivare ad esprimere, a comunicare, che attende di essere decodificato ma non interpretato, semplicemente appreso.

I danzatori presenteranno anche qualche danza del folclore europeo oltre a brevi dimostrazioni dei tipici passi ed esercizi di danza classica che un danzatore svolge quotidianamente. Questa "Lezione" si svolge un po' dietro le quinte di un palcoscenico, dentro ad una sala di balletto. Si imparano cenni storici e culturali tra unità e diversità dalla storia al nostro presente. Può essere fornito agli insegnanti del materiale didattico per introdurre lo spettacolo e delle schede di verifica da fare in seguito alla visione della conferenza spettacolo (con le schede di correzione per gli insegnanti).

Il **Nuovo Balletto Classico** nasce nel luglio 2016. I suoi fondatori, tre primi ballerini della Compagnia – Elena Casolari, Dorian Grori, Rezart Stafa – e un'insegnante della Scuola – Nicoletta Stefanescu -, hanno raccolto la ricca eredità del lavoro di Liliana Cosi e Marinel Stefanescu con la Compagnia Balletto Classico e la Scuola professionale di Balletto, fondati e attivi dal 1978 a Reggio Emilia.

NBC è dal 2017 accreditato dalla Regione Emilia-Romagna come Ente di Formazione Superiore e permanente. Dal 2018, grazie a questo riconoscimento, a cadenza circa annuale in base alla pubblicazione di specifici avvisi regionali, eroga percorsi di Alta Formazione incentrati sulla danza, gratuiti in quanto finanziati tramite fondi del Fondo Sociale Europeo. La mission di NBC è da sempre fortemente orientata all'educazione ed alla promozione della danza per il pubblico, in special modo i giovani.

Martedì 18 e mercoledì 19 febbraio 2025 ore 10.30
Teatro Cavallerizza

1° ciclo 2° ciclo

MM Contemporary Dance Project

presenta

Agora Coaching Project

RIBELLE

storia di una lumaca che scoprì l'importanza della lentezza

coreografia Carlo Massari ed Emanuele Rosa
musica autori vari
disegno luci Gessica Germini
ideazione e coordinamento laboratori Cinzia Beneventi
interpreti Agora Coaching Project (10 danzatori)

Produzione MM Contemporary Dance Company
Coproduzione Fondazione I Teatri di Reggio Emilia

Uno spettacolo di danza con percorso didattico

età: 6-11 anni
tecnica: danza contemporanea e teatro
durata: 50 minuti circa
biglietto: € 7 (comprensivo di ingresso a teatro e laboratorio)

Lo spettacolo è liberamente ispirato al racconto *Storia di una lumaca che scoprì l'importanza della lentezza* di Luis Sepúlveda. Una favola che parla di pace, collaborazione, generosità, amicizia "tra diversi", empatia e coraggio di andare contro corrente.

Per ricordare a tutti che "la diversità non separa, ma unisce quando si ha la volontà di capirla".

Il racconto di Sepúlveda ci fa riflettere sul tempo e su come lo usiamo. Il tempo è prezioso e non sempre è un bene vivere freneticamente, rischiamo di perdere gli appuntamenti importanti che la vita ci riserva... Meglio essere lenti.

LA TRAMA

Un prato ricco di "saporite" piante di dente di leone, una vita tranquilla ed abitudinaria e poi... ecco, all'improvviso, una giovane lumaca che pretende di sconvolgere questo quieto ordine con la sua curiosità e le sue domande insensate. "Meglio che te ne vada!" Le suggeriscono, o meglio, le ordinano le altre lumache.

Così la lumaca "ribelle" annuncia alle compagne la sua decisione di allontanarsi per cercare chi potrà offrire una risposta alle sue domande, suscitando nel prato reazioni di sarcasmo e disapprovazione.

Ma "Ribelle", questo diventerà il suo nome, continua con convinzione la sua strada.

"Perché non abbiamo un nome e perché siamo lente?"

Lungo la strada incontrerà animali molto diversi tra i quali un gufo, una saggia

tartaruga e delle formiche operose. Saranno loro a battezzarla e a dare un senso alla sua ricerca.

"Io difendo il ritmo umano: il tempo preciso, né più né meno, che serve per fare le cose per bene. Per pensare, per riflettere, per non dimenticare chi siamo": così Luis Sepúlveda riassume il senso del suo "Storia di una lumaca che scoprì l'importanza della lentezza"

La sua favola ci permette di vedere in prospettiva alcuni aspetti del comportamento umano e quindi di valutarli meglio. La lentezza diventa così una prospettiva interessante... Il fare tutto in fretta, l'assenza di pause per meditare su quello che si fa e sul perché si fa ci rende esseri robotizzati e inseriti in una "società dell'informazione" o "società della tecnologia", ma nessuno si chiede qual è il prezzo che pagano l'umanità e il pianeta.

La protagonista di questa fiaba è un piccolo animale saggio e coraggioso. Una lumaca che si accorge del disastro che incombe sul suo habitat e corre il rischio di cercare un'altra strada. Una fiaba che ci insegna a prenderci il tempo di osservare, ascoltare ed essere curiosi e che saggezza e conoscenza, unite al coraggio civico, sono le armi migliori per vivere bene in armonia con gli altri, rispettando il pianeta.

LABORATORIO

Lo spettacolo sarà preceduto da un laboratorio corporeo introduttivo alle tematiche trattate nel racconto e sarà condotto da una danzaeducatrice.

L'esperienza corporea della danza associata alla musica renderà i bambini partecipi e protagonisti della storia aiutandoli a comprenderne il significato e favorendo il loro coinvolgimento durante la visione dello spettacolo in Teatro.

Durata: 60 minuti

Dove: il laboratorio si svolgerà presso la scuola

Quando: la scuola sarà contattata dalla coordinatrice dei laboratori Cinzia Beneventi per fissare la data del laboratorio (al momento della prenotazione con l'ufficio scuole del Teatro, si prega di lasciare un numero di telefono cellulare come riferimento)

Cosa serve: uno spazio abbastanza grande dove svolgere l'attività, abbigliamento comodo e calze antiscivolo

Chi coinvolge: l'intera sezione o classe e le insegnanti

AGORA COACHING PROJECT è un progetto annuale di perfezionamento nella danza rivolto a danzatori di età compresa fra i 18 e i 22 anni, che ha sede a Reggio Emilia. Nato nel 2010, è diretto da Michele Merola ed Enrico Morelli, ed è promosso e sostenuto dalla MM Contemporary Dance Company e dal Centro Permanente Danza di Reggio Emilia. Unico per le sue caratteristiche innovative nell'ambito della didattica della danza, il progetto gode della collaborazione di tanti coreografi illustri, e si prefigge l'obiettivo di formare artisti pronti ad affrontare in maniera flessibile la varietà del mercato internazionale della danza.

CARLO MASSARI

Artista eclettico, eternamente alla ricerca di nuovi linguaggi, Carlo Massari comincia giovanissimo a studiare danza, pattinaggio, ginnastica artistica, arti marziali, pianoforte, canto e teatro. Nel 2000 inizia il suo percorso professionale all'interno del Teatro dell'Argine. Seguono le collaborazioni con il Teatro delle Moline, Teatro della Limonaia, OTE, Biennale di Venezia, Centro Nazionale Teatrale, Ramm, Bauci Teatro.

Presto l'esigenza di parlare attraverso un linguaggio fisico lo porta alle formazioni presso il Theatre de l'Ange Fou (UK), Teatro Due (IT) dove negli anni incontra il lavoro di Malù Eridau e Michela Lucenti. Diverse le esperienze negli anni: Musical e Opera con Teatro Comunale di Bologna, Lucio Dalla, Compagnia della Rancia, Mauro Montalbetti e Marco Baliani, al teatro fisico di Balletto Civile, Abbondanza Bertoni, Petri Dish. Dal 2011 è co-fondatore della compagnia di ricerca e creazione C&C.

EMANUELE ROSA nasce a Genova nel 1989. Ha danzato con molte compagnie tra cui lo Junior Balletto di Toscana, Imperfect Dancers Company (IT), Landestheater Linz (AT), Staatstheater Darmstadt (DE), Hessisches Staatsballett (DE), Skånes Dansteater (SE), CCN Rillieux-la-Pape / Yuval Pick (FR). Tornato in Italia nel 2017 lavora come danzatore freelance per la Compagnia Abbondanza/Bertoni, Interno5 e C&C Company / Carlo Massari. Come coreografo crea coreografie con Maria Focaraccio, con il coreografo Fabio Liberti, e con Carlo Massari crea *Ribelle* (2018), *Il Piccolo Principe* (2019) e *Alice nel paese delle meraviglie* (2022) per Agora Coaching Project. È artista associato di C&C Company. Emanuele affianca all'attività di danzatore e coreografo l'insegnamento di classi e workshop in Italia e all'estero.

Mercoledì 26, giovedì 27 febbraio 2025, ore 9.00 e 11.00
Teatro Cavallerizza

1° ciclo 2° ciclo

Compagnia Factory
HAMELIN

Liberamente ispirato a *Il pifferaio magico* dei Fratelli Grimm

con Fabio Tinella
drammaturgia e regia Tonio De Nitto
dramaturg Riccardo Spagnulo
musiche originali Paolo Coletta
voiceover Sara Bevilacqua
sound designer Graziano Giannuzzi
scena Iole Cilento
burattini Michela Marrazzi
luci Davide Arsenio
costumi Lapi Lou

Premio Eolo 2023 miglior spettacolo per le nuove generazioni

età: 6-11 anni
tecnica: teatro d'attore e di figura
durata: 70 minuti
biglietto: € 6

Ma cosa è successo ai bambini di Hamelin? Dove finisce la realtà e dove inizia la finzione?

La storia del Pifferaio di Hamelin è ancora avvolta nel mistero. Hamelin è il nome di una cittadina al nord della Germania dove diverse ipotesi non hanno mai risolto il mistero della sparizione di 130 bambini, come riportato nella targa affissa sulla cosiddetta casa dell'accalappia topi. Un fatto di cronaca traslato via via in fiaba, nella tradizione orale prima e nella raccolta "Saghe germaniche" dei Fratelli Grimm poi.

Ad Hamelin vige ancora il divieto assoluto di suonare musica nella via Senzatamburi, dove anche i cortei in festa che vi arrivano cessano immediatamente ogni suono.

Le affinità col tempo buio che stiamo vivendo trovano un'eco stupefacente nel buio che la cittadina di Hamelin stava attraversando a causa del morbo portato dai topi. Lo spettacolo proverà a raccontare e ripercorrere l'origine di questo mistero giocando su diversi piani: quello temporale diviso tra l'oggi e quello della storia e, infine, il piano della percezione perché adulti e bambini potranno seguirlo attraverso un punto di vista diverso utilizzando un apposito dispositivo che porta i corpi di chi guarda a entrare nella scena in maniera interattiva.

Factory Compagnia Transadriatica nasce sul finire del 2009 ad opera di Tonio De Nitto, Paola Leone, Anna Miccolis e Fabio Tinella. Dal 2010 svolge prevalentemente attività di produzione di spettacoli, realizzazione di progetti di cooperazione internazionale, organizzazione di festival e rassegne e conduzione di laboratori teatrali.

1° ciclo 2° ciclo

Mercoledì 5, giovedì 6 marzo 2025, ore 9.00 e 10.30
Teatro Cavallerizza

Consorzio Balsamico

QUESTI POCHI CENTIMETRI DI TERRA

un progetto di e con Consorzio Balsamico
drammaturgia Giada Borgatti
con Silvia Cristofori, Eva Mišković, Alessandra Stefanini
marionette di Alessandra Stefanini
scene Eva Mišković
luci Marco D'Amelio
musiche originali e paesaggio sonoro Timoteo Carbone
foto Cristina Panicali
supporto artistico Nadia Milani e Valeria Sacco
regia Virginia Franchi

età: 6-11 anni
tecnica: teatro di figura, corporeo e di oggetti
durata: 50 minuti
biglietto: € 6

Ogni cosa inizia da un seme.
Ogni seme è l'inizio di una storia.
Ma non tutti semi sono uguali.

Talea dorme da 412 giorni. Mentre il suo corpo resta nel lettino, la sua parte più profonda, Humus, abita il luogo del sonno, uno spazio fuori dal tempo dove tutto ciò che la circonda è terra. Terra che accoglie, terra che sommerge, terra che frana per portarsi via il poco rimasto. In questo ambiente dell'Altrove, c'è spazio per la pura essenza delle cose: la cura sincera, la paura spaventosa che paralizza. Ma nel sonno si rivelano anche i modi in cui è possibile, attraverso l'immaginazione, sublimare la realtà, scegliendo di fermarsi, di prendersi un tempo, anche solamente di stare. Nel sonno impara che in mezzo alle zolle rovistate e alle radici spezzate è ancora possibile scorgere speranza.

Una speranza non ideale, ma concreta: la speranza di poter ancora immaginare il proprio futuro, con il coraggio dell'infanzia e la forza del seme, che si apre in due per mettere radici e germogliare.

In fondo, che serve?

Solo pochi centimetri di terra.

Consorzio Balsamico Giada Borgatti, Silvia Cristofori, Virginia Franchi, Eva Mišković e Alessandra Stefanini, provenienti da cinque percorsi differenti, iniziano un progetto condiviso di ricerca, cercando un equilibrio nell'unione dei vari linguaggi di appartenenza. Ognuna porta in condivisione uno specifico sguardo poetico, frutto di inclinazioni ed esperienze pregresse, ed è in questa moltitudine che Consorzio Balsamico trova l'alchimia che racchiude nel nome.

Lunedì 24 marzo 2025, ore 9.00, 11.00
martedì 25 marzo 2025, ore 9.00, 11.00 e 20.30
mercoledì 26 marzo 2025 ore 9.00, 11.00
Teatro Municipale Valli

1° ciclo 2° ciclo

AS.LI.CO. - OPERA DOMANI

FALSTAFF
Gli allegri giocattoli di Windsor

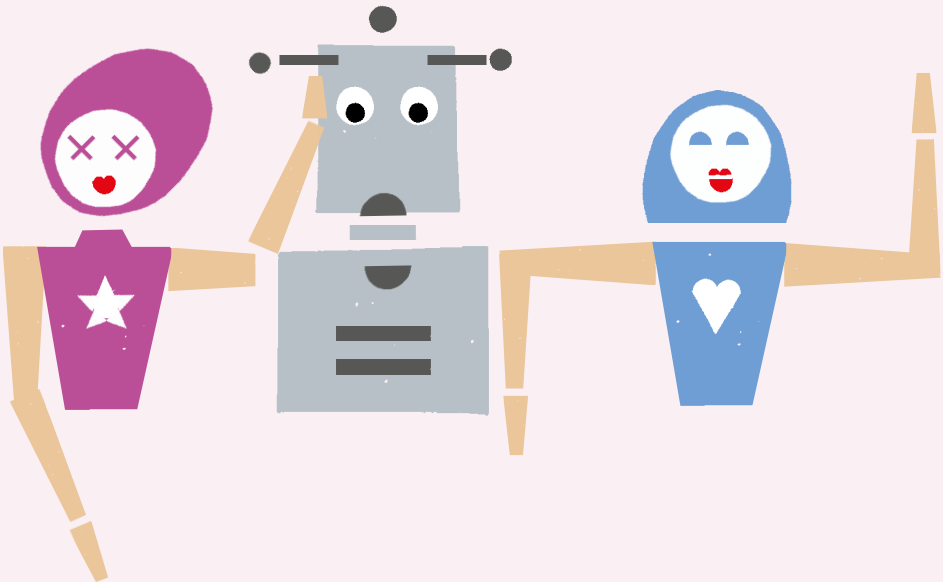
da *Falstaff* di Giuseppe Verdi

adattamento drammaturgico Andrea Piazza
con Cantanti vincitori e finalisti delle ultime edizioni del Concorso AsLiCo
direttore Massimo Fiocchi Malaspina
regia Andrea Piazza
scene Alice Vanini
costumi Rosario Martone
Orchestra 1813

NUOVA PRODUZIONE

età: 6-14 anni
tecnica: opera lirica
durata: 70 minuti
biglietto: € 10 (comprensivo di ingresso a teatro, libretto per ciascun studente)
corso di formazione per i docenti: € 20

Il progetto che invita all'opera il pubblico di domani.
Un vero spettacolo di opera lirica, con cantanti professionisti e orchestra, a cui la platea parteciperà attivamente cantando alcune arie.



NOTE DI REGIA

Sparsi per la cameretta di Windsor, i suoi giocattoli non stanno fermi un attimo! Si incontrano, si inseguono, si cercano e non si annoiano mai. Anche perché gli scherzi non mancano, e dietro ogni beffa c'è sempre lui: il vecchio robot Falstaff, un tempo il gioco preferito della famiglia, ora messo da parte, tutto arrugginito e impolverato, ma che non vede l'ora di tornare nel cuore dei bambini di casa e per farlo è disposto a tutto. L'ultima idea che ha avuto è un imbroglio che vede protagoniste le due nuove arrivate, Alice e Meg. Fresche di acquisto come sono, gli basterà farle cadere ai suoi piedi per tornare nell'armadio dei giochi preferiti della famiglia. Ma le due non ci stanno: saranno pure delle bambole, ma non intendono farsi prendere in giro, anzi!

Inizia così una girandola di burle e travestimenti che sarà anche l'occasione per tutti i giocattoli di imparare a scherzare, ma con rispetto e senza dare nessuno per scontato. Anzi, andando oltre le differenze e gli stereotipi, sarà il momento di scoprirsi molto più simili di quanto immaginassero.

DIDATTICA

Il percorso didattico precedente allo spettacolo lavorerà su tutte le sfaccettature dell'opera creando collegamenti interdisciplinari funzionali e sviluppabili in tutte le fasce d'età coinvolte con materiali e spunti differenziati tra scuola primaria e secondaria di I grado. Si affronteranno le tematiche dell'educazione alla diversità, del bullismo e del rispetto dell'individualità, del gioco e dell'importanza delle regole.

PERCORSO DIDATTICO

Percorso didattico per insegnanti accreditato presso il MIUR ai sensi della direttiva 170/2016;

Didattica musicale e presentazione dell'opera
Martedì 10 dicembre 2024
Sala degli Specchi del Teatro Municipale Valli
dalle ore 15 alle ore 18

Presentazione ai docenti della trama e selezione di ascolti fondamentali per comprendere l'opera individuando dei collegamenti interdisciplinari, giochi, attività e approfondimenti da proporre agli alunni.

A cura di un docente di didattica musicale del team didattico di Opera Domani.

I cori
Venerdì 17 gennaio 2025
Sala degli Specchi del Teatro Municipale Valli
dalle ore 15 alle ore 18

Workshop condotto da un cantante lirico che presenterà i brani che i bambini canteranno allo spettacolo. Agli insegnanti verranno proposte strategie didattico-dinamiche per far divertire e appassionare i bambini durante l'apprendimento di queste musiche.

A cura di un cantante e docente di coro del team didattico di Opera Domani.

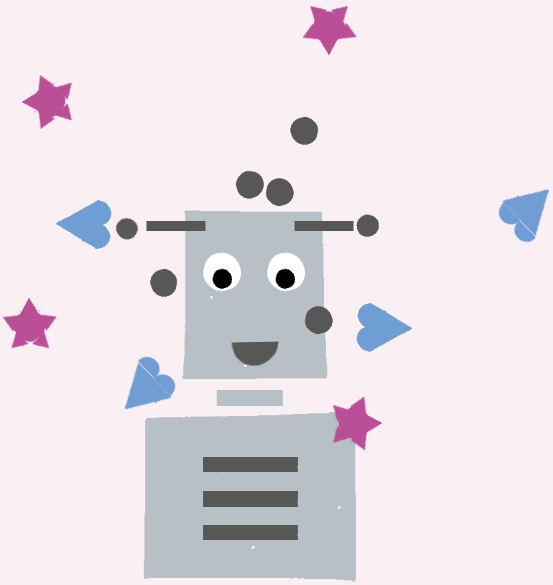
Drammatizzazione e teatralità
Martedì 18 febbraio 2025
Sala degli Specchi del Teatro Municipale Valli
dalle ore 15 alle ore 18

Gli insegnanti, guidati da un attore, andranno ad approfondire gli aspetti drammaturgici della trama, delineando le principali tematiche racchiuse nell'intreccio. L'incontro prevede anche una parte di propedeutica in cui testeranno in prima persona esercizi da riproporre ai ragazzi su percezione corpo-ambiente, movimento e arte scenica.
A cura di un attore e docente di teatro del team didattico di Opera Domani.

MATERIALE E SUPPORTI DIDATTICI

Libretto
per tutti i ragazzi partecipanti al progetto e per gli insegnanti
Ogni studente riceverà il libretto dell'opera comprensivo degli spartiti delle arie da imparare per lo spettacolo e di attività didattiche differenziate per scuola primaria e secondaria.
Il libretto contiene anche le istruzioni per realizzare gli oggetti da portare a teatro ed è realizzato dal team didattico di Opera domani.

Dispensa Didattica per gli insegnanti
con approfondimenti sull'opera, proposte di didattica inclusiva, saggi e molto altro



1° ciclo 2° ciclo

Lunedì 31 marzo 2025, ore 9.00 e 11.00
Teatro Cavallerizza

Principio Attivo Teatro
LA FABBRICA DEL TEMPO

con Dario Cadei e Giuseppe Semeraro
regia, drammaturgia, disegno luci e scene Michelangelo Campanale
cura del movimento Vito Cassano
scenotecnica Michelangelo Volpe
costumi Maria Pascale
tecnico Vincenzo Dipierro
una co-produzione di Principio Attivo Teatro e La luna nel letto

NUOVA PRODUZIONE

età: 6-11 anni
tecnica: teatro fisico
durata: 60 minuti
biglietto: € 6

Non ti auguro un dono qualsiasi, ti auguro soltanto quello che i più non hanno... Ti auguro tempo, non per affrettarti a correre, ma tempo per essere contento... Ti auguro tempo per sperare nuovamente e per amare. Non ha più senso rimandare. [Elli Michler]

Che cosa pensano i bambini guardando andare e tornare gli adulti dal lavoro ogni giorno? Forse si chiedono che cosa facciano lì, perché ci vanno sempre di corsa, ma soprattutto: perché continuano ad andarci se spesso sembrano tristi? Essere grandi non significa essere liberi di scegliere? Ma nella vita, si ha tempo per scegliere?

L'incontro fra le due compagnie, Principio Attivo e La luna nel letto, entrambe attente all'utilizzo del linguaggio del corpo in scena, conduce lo spettatore in un immaginario libero da risposte certe a domande difficili, in cui due clown confliggono tra loro come nella vita confliggono la dimensione umana e quella materiale, il desiderio e il dovere, il tempo interno e quello esterno che procede inesorabile.

Il gruppo artistico si ispira al linguaggio utilizzato nel cinema muto di Flitz Lang, Buster Keaton e Charlie Chaplin per comunicare anche ai più piccoli un tema così complesso. La ricerca della felicità si fa strada, attraverso la risata e la poesia...

Principio Attivo Teatro è un collettivo artistico professionale che si muove in diversi ambiti delle arti sceniche. Il collettivo è composto da attori, drammaturghi, scenografi e pedagoghi che lavorano assieme da oltre quindici anni. Il lavoro svolto in questi anni e che rappresenta la vocazione primaria della compagnia è quella di lavorare alla creazione di spettacoli ed eventi legati alla nuova drammaturgia e in generale alla scrittura originale di spettacoli rivolti sia ai più piccoli che al pubblico di adulti, realizzato a Lecce.

2° ciclo

Venerdì 11 aprile 2025, ore 9.00 e 11.00
Teatro Ariosto

Teatro dell'Orsa

IL VIAGGIO DI ODISSEO

da *Odissea* di Omero

di e con Monica Morini
regia Bernardino Bonzani
costruzioni sceniche Franco Tanzi

età: 8-14 anni
tecnica: teatro d'attore
durata: 60 minuti
biglietto: € 6

C'è una storia che da tremila anni continua a parlarci, ci interroga dal buio del tempo. Ci fa domande. Chi vogliamo essere? I Feaci, uomini che riconoscono l'antica legge di ospitalità, pronti ad accogliere altri uomini venuti dal mare e ad ascoltare la loro storia? O siamo Polifemi, che rinchiudono, imprigionano, divorano naufraghi reduci dalla guerra?

"L'uomo ricco d'astuzie raccontami, o Musa, che a lungo errò dopo ch'ebbe distrutto la rocca sacra di Troia"

In principio è il pulsare del suono a portarci lontano. La parola poetica e il suono narrante, ci accompagnano nel viaggio, quello di Odisseo e i suoi compagni, alla ricerca della via del ritorno. La parola e la musica si abbracciano e navigano per mare, lontano da casa, verso terre sconosciute. Chi ascolta viaggia, fino a incontrare le tenebre della caverna di Polifemo. Si perde tra gli inganni di Circe o nel canto delle Sirene ammaliatrici. Scende nella casa dei Morti, nel terrore dei mostri Scilla e Cariddi, approda alla corte dei Feaci capaci di riconoscere nello straniero venuto dal mare qualcuno da onorare secondo la sacra legge d'ospitalità. Il ritmo arcaico di suoni e parole, ci cattura, ci incanta, mostra l'invisibile, ci trasporta nel poema omerico che ha onde alte e richiami potenti, visioni misteriose.

Questa è la storia di un viaggio di un uomo, chiamato Odisseo, che non smette di sognare un dolce ritorno. Un uomo partito per una guerra che non voleva, una guerra senza fine, che lo ha portato lontano dentro un viaggio popolato di sirene, mostri, ombre impalpabili, di prove e di inciampi. Questa è una storia per chi la sa ascoltare, narrata sui suoni di strumenti arcani che attraversano il tempo, che hanno schianto di tuono, si fanno acqua e terra, grattano e sospirano guidati da un aedo donna che vede l'invisibile.

Il **Teatro dell'Orsa,** sotto la direzione artistica di **Monica Morini** e **Bernardino Bonzani**, è associazione di promozione sociale fondata nel 2003, è impresa di produzione teatrale riconosciuta dal Ministero dei Beni Culturali e dalla Regione Emilia Romagna, che si occupa di produzione e distribuzione di spettacoli, formazione teatrale e sull'arte della narrazione, realizzazione di progetti culturali e organizzazione di eventi e rassegne.

Lunedì 14 aprile 2025, ore 9.00 e 10.30
Teatro Cavallerizza

1° ciclo 2° ciclo

Teatro del Buratto

TI VEDO

La leggenda del basilisco

Un progetto di Emanuela Dall'Aglio
con Emanuela Dall'Aglio, Riccardo Paltenghi
regia Emanuela Dall'Aglio
paesaggi sonori e luci Mirto Baliani
costruzioni Emanuela Dall'Aglio, Michele Columna, Riccardo Paltenghi, Caterina Berta *assistente alla regia* Beatrice Masala

NUOVA PRODUZIONE

età: 4-11 anni
tecnica: teatro di figura e di attore
durata: 50 minuti
biglietto: € 6

"Vi vedo, tutte le creature che gli uomini chiamano mostri. Creature mostruose?... Chi sono mai? Sono coloro che non possono essere salvati, che sono di una forma non adatta a questo mondo, ma se per una volta fossero loro gli eroi, incauti goffi involontari salvatori di loro stessi." N. Haynes

Un abito storia che racconta un mito. Una grande gonna che contiene in sé tutti gli elementi di questa storia. Una montagna di stoffa rossa in cui una narratrice racconta di una strega e del suo basilisco. L'uomo ha bisogno di costruire e combattere mostri che racchiudano in sé il male e i difetti del mondo, e questo spettacolo nasce con la creazione, il rito magico che fa nascere un basilisco. Ora però dobbiamo fronteggiare il Re dei serpenti, una creatura non adatta alla vita tra gli uomini, dai poteri soprannaturali, che semina terrore e che con il solo sguardo trasforma gli esseri viventi in pietra. Nei secoli molte leggende lo hanno visto come protagonista terribile e mortale. Attingendo da alcune di queste, la nostra storia inizia con l'arrivo del Basilisco in un tranquillo villaggio, il suo potere genera paura e sconcerto, gli abitanti che non sanno come cacciarlo, incapaci di difendersi da questa magia, si chiudono in casa spaventati. Ma questa creatura è davvero un mostro o forse è solo incapace di cambiare la sua natura? Forse inconsapevole di come gestire il suo potere ne è imprigionato. Soltanto dall'incontro-scontro con un piccolo eroe inconsapevole, attraverso il suo incauto coraggio e la sua dolcezza si darà al Basilico la possibilità di una soluzione, in questo caso di un antidoto magico, uno stratagemma per non fare morire nessuno, né il mostro, né il villaggio. Attraverso la conoscenza, il coraggio, l'incontro e anche un pizzico di magia, troviamo una nuova soluzione ad una vecchia leggenda.

Il **Teatro del Buratto** privilegia la contaminazione tra teatro d'attore, d'immagine e di figura, con pupazzi, oggetti, ombre e forme che vivono grazie a tecniche diverse.

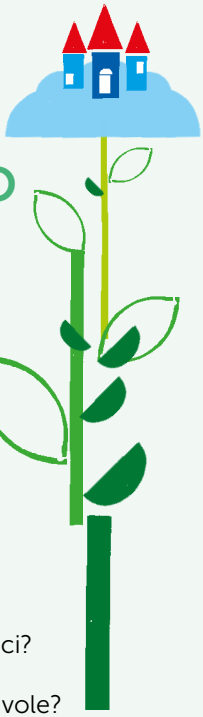
1° ciclo

Martedì 20 maggio 2025, ore 9.00 e 11.00
Teatro Cavallerizza

La luna nel letto

JACK E IL FAGIOLO MAGICO

una storia tra terra e cielo



da un'idea di Maria Pascale
con Maria Pascale
voce registrata Lorenzo Gubello
testi, regia e scene Michelangelo Campanale
assistente alla regia Annarita De Michele
assistente alla scenotecnica e costumi Maria Pascale
registrazioni audio Michelangelo Volpe

età: 2-8 anni
tecnica: teatro di figura e di narrazione
durata: 50 minuti
biglietto: € 6

Ve l'hanno mai detto che dei semplici fagioli possono essere magici?
Così magici da farci arrivare in cielo?
Ve lo hanno mai detto che si può correre a più non posso sulle nuvole?
Che non bisogna essere grandi e non c'è neppure bisogno del permesso?
E ve lo hanno mai detto che tra le nuvole si può trovare di tutto, anche un grande castello, e che nel castello...?

Cosa può accadere tra terra e cielo, si potrebbe raccontare per ore!
Una cosa è certa: quando sulla terra le cose si complicano, si può sperare nel cielo e, statene certi, tutto si trasforma in una grande avventura! Parola del piccolo Jack!

Ispirato ad una fiaba della tradizione orale inglese – la prima pubblicazione apparve nel libro *The History of Jack and the Bean-Stalk*, stampato da Benjamin Tabard nel 1807 – lo spettacolo racconta la storia di un bambino che pur essendo piccolo riesce a trovare il lieto fine alle sue disavventure, guidato dal suo istinto, dalla sua fiducia nella vita e dalla sua intelligenza.

Una storia emblematica che una attrice, anche burattinaia e macchinista come Maria Pascale, restituisce al pubblico dei piccolissimi e dei suoi accompagnatori attraverso il gioco della narrazione e della messa in moto di una macchina scenica di piccole dimensioni, raffinata, intrisa di dettagli, marchingegni, giocattoli, segni, sguardi e visioni pittoriche. Il risultato sulla scena è un mobil fatto di parole, gesti e materia che crea la storia nel gioco, strada maestra della conoscenza della realtà e dell'animo umano.

Dalla ricerca a stretto contatto con i bambini e gli adulti che si occupano di loro nel 2002 nasce la Compagnia **La Luna nel letto** che si occupa di produzione artistica rivolta a un mercato nazionale ed internazionale che, grazie alla sapiente direzione artistica del regista Michelangelo Campanale produce e distribuisce spettacoli di Teatro ragazzi e Prosa, organizza e gestisce tour nazionali ed internazionali.

VISITE AL TEATRO VALLI

Forse non tutti i bambini e ragazzi che partecipano agli spettacoli teatrali hanno mai visto l'interno del Teatro Valli.
Prendetevi un'ora di tempo per portare le vostre classi a visitare la sala di spettacolo e gli ambienti del Teatro Valli, ricchi di fascino e storia.

IL TEATRO MUNICIPALE VALLI
ITINERARIO CLASSICO

età: 3-14 anni
durata: 40 minuti
visita gratuita

Itinerario di visita
1° atrio
2° atrio
Platea
Ridotto
Palco centrale
Retropalco

Regolamento della visita
Per motivi di sicurezza ogni visita è pensata per massimo due classi.
Non sono ammesse classi che non siano accompagnate da almeno un adulto ogni 12 alunni.
Nel caso di classi con alunni disabili, sarà necessaria la presenza di un insegnante di sostegno.

IL TEATRO VALLI
I LUOGHI NASCOSTI

età: 8-14 anni
durata: 70 minuti
biglietto: 5 euro

Itinerario di visita
1° atrio
2° atrio
Platea
Ballatoio
Sala dell'Astrolampo
Sala dei Pittori
Ridotto

L'itinerario potrà subire variazioni dipendenti dalle attività in corso.

Regolamento della visita
Per motivi di sicurezza ogni visita è pensata per massimo una classe.
Non sono ammesse classi che non siano accompagnate da almeno un adulto ogni 12 alunni.
L'itinerario prevede numerose scale, passaggi stretti e pavimenti irregolari e non è idoneo ad alunni con disabilità motorie.

Prenotazioni

Le visite si svolgeranno nel corso dell'anno scolastico compatibilmente con le attività teatrali in programma.
Sarà possibile richiedere una visita non prima dell'inizio del mese in cui si intende visitare il teatro.
È necessaria la prenotazione inviando una richiesta all'indirizzo:
prenotazioniscuole@iteatri.re.it

Fondazione I Teatri di Reggio Emilia,
piazza Martiri del VII luglio, 42100 Reggio Emilia
telefono 0522/458 811
www.iteatri.re.it _ uffstampa@iteatri.re.it

partner tecnico